

Manifestazioni turistiche

LA SAGRA DELLE REGNE

La “Sagra delle Regne”, antica festa del grano, si svolge a Minturno nel secondo fine settimana di luglio. E’ una suggestiva manifestazione, incentrata sulle tipiche usanze contadine e sull’omaggio alla Vergine delle Grazie, Protettrice della città, il cui affresco è custodito nella Chiesa di San Francesco (XIV secolo). La sfilata dei carri votivi, approntati dalle varie contrade; l’offerta alla Madonna del “trecato” (le spighe battute), in segno di ringraziamento per il raccolto; l’allestimento di mostre e l’esibizione di gruppi folkloristici italiani e stranieri costituiscono i momenti centrali della Sagra, che ha mutuato le sue origini da riti pagani, in voga soprattutto nella civiltà greco-romana. Il termine “regne” proviene dal latino *gremia* (fasci di spighe, covoni di grano, mazzetti di sarmenti).

La prima traccia recente della festa popolare risale al 1801. Dopo l’interruzione dovuta al secondo conflitto mondiale, essa fu ripristinata nel 1954 dalla Pro Loco di Minturno ed oggi è promossa dai Frati del locale Convento di San Francesco. L’incendio del Castello Baronale, a notte fonda, chiude tale appuntamento, che arricchisce il cartellone estivo di iniziative.

LA STAGIONE TEATRALE DI MINTURNAE

Il Comprensorio Archeologico di *Minturnae* racchiude buona parte dei resti dell’antica città-porto. Tra le varie testimonianze spicca il Teatro Romano, edificato verso il I sec. d.C. La struttura ospita una prestigiosa Stagione di spettacoli, inaugurata nell’agosto del 1960 dalla famosa attrice Emma Gramatica, protagonista de “Le Troiane” di Euripide. E’ un evento culturale di grande richiamo per la città. Il ciclo di appuntamenti caratterizza le stagioni estive, polarizzando l’attenzione degli appassionati, affascinati dalle gesta delle migliori compagnie italiane.

La rassegna rappresenta un “fiore all’occhiello” per il comprensorio e per il Comune di Minturno che, dal 1997, cura, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, l’allestimento dell’apprizzata manifestazione, un tempo organizzata dall’Ente Provinciale per il Turismo di Latina e poi dall’Azienda di Soggiorno di Minturno-Scauri. Memorabili restano le *performances* di tanti bravi artisti, che hanno animato le “serate sotto le stelle”, trascorse nell’incantevole scenario offerto dalle rovine di *Minturnae*.

LA FESTA DEL MARE “ARRIVEDERCI A SCAURI”

L’antica vocazione turistica della località tirrenica costituisce una delle motivazioni di fondo della Festa del Mare “Arrivederci a Scauri”, sorta nell’estate 1964 per consolidare il forte legame tra i residenti, i villeggianti ed il litorale. Nel ricco *carnet* di iniziative, in programma il penultimo *week-end* di agosto, spicca la Processione di barche *aux flambeaux* nella baia prospiciente il Monte d’Oro. Al tramonto, pescatori e diportisti si dirigono, con le proprie imbarcazioni, in fila indiana, verso l’altura (che fa parte del Parco Regionale Riviera di Ulisse) per rendere omaggio alla Madonnina del Mare, posta sugli scogli a protezione della rada, e per ricordare i Caduti, con il getto di una corona d’alloro.

Il simbolico gesto si ricollega ad un episodio avvenuto nel luglio 1552, in occasione dell'invasione dei Turchi. I 200 abitanti fatti prigionieri dal pirata Dragut riuscirono a porsi in salvo, durante una tempesta, dopo aver invocato l'aiuto della Vergine. La Festa del Mare, organizzata dal Comitato Parrocchiale "Maria SS. Immacolata", è arricchita da gare sportive, da spettacoli musicali e pirotecnici e celebra i turisti veterani attraverso la consegna del Premio "Marco Emilio Scauro", intitolato al primo illustre ospite della città, console nel 115 a.C. e *princeps senatus*.

IL FESTIVAL DEL SUD PONTINO

Suoni, colori, danze e canti popolari dei vari continenti sono gli "ingredienti" del Festival del Sud Pontino che, nella prima decade di agosto, anima strade, piazze e luoghi-simbolo del comprensorio minturnese. L'evento esalta il folclore e le tradizioni dell'area aurunca e contribuisce a far conoscere la città in Italia ed all'estero.

La creatività e la passione di comitive di giovani italiani e stranieri garantiscono lo svolgimento di spettacoli di alto livello, incentrati sugli usi e sui costumi delle loro terre d'origine. Pieno di significati il momento di chiusura della rassegna, scandito dalla lettura del "Messaggio di pace" da parte dei gruppi folk presenti a Minturno.

IL CARNEVALE A SCAURI

Una sfilata di carri allegorici, di gruppi di animazione, maschere, artisti di strada caratterizza il martedì grasso sul Lungomare di Scauri. L'allegro pomeriggio, dedicato a piccoli e grandi, venne ideato nel 1988 dall'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Minturno-Scauri. Dal 1996 è promosso dall'Amministrazione Comunale.

La sfilata carnevalesca prende il via dal Piazzale Luigi Ranieri, prospiciente il Palazzetto dello Sport di Scauri, e poi raggiunge il Piazzale Sieci, dove si tiene una simpatica festa, con la partecipazione di scuole di ballo della zona, trampolieri, giocolieri, gruppi spontanei dell'area aurunca. L'appuntamento è caratterizzato anche da una degustazione di dolci e da una passerella di maschere.

LA MOSTRA MERCATO "NATALE AL CASTELLO"

La Mostra Mercato del Presepe, dell'Artigianato e dell'Antiquariato "Natale al Castello" è organizzata dal Comune di Minturno. La rassegna (ad ingresso libero) si svolge nella prima metà di dicembre. Le sale del Castello Baronale ospitano lavori legati alla tradizione presepiale italiana, oggettistica natalizia, prodotti artigianali dell'area aurunca e mobili antichi.

Numerose scolaresche del Basso Lazio e dell'Alta Campania approfittano dell'occasione per visitare il maniero minturnese, del quale fu ospite nel 1272 San Tommaso d'Aquino. Degustazioni di piatti locali e concerti animano la rassegna, giunta nel 2011 alla XIV edizione.